

Sintesi intervento

Parlando di non autosufficienza della necessità e urgenza di una legge nazionale in merito e allargando l'orizzonte penso sia utile allargare il ragionamento a cosa è previsto sul tema sociale nel PNRR

Sono la Missione 5 e la Missione 6 che assegnano risorse sul tema sociale.

Nel merito:

Missione 5 “Inclusione e Coesione”

“Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”

Per la Lombardia sulle 7 linee di attività sono stati ammessi al finanziamento 314 progetti per un totale di contributi pari a oltre 198 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la provincia di Bergamo sono stati ammessi al finanziamento 84 progetti per contributi di oltre 29 milioni di Euro.

Delle 7 linee di **attività 2** riguardano in particolar modo l' autonomia degli anziani e la domiciliarità.

Sono alla voce “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale” che si trovano gli interventi legati al:

“Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”

ATTIVITA' Autonomia degli anziani non autosufficienti

In Lombardia finanziati 21 progetti (*su 69 presentati*) concessi contributi pari a 48,3 milioni di euro

Per la provincia di Bergamo sono coinvolti 13 ambiti (su 14 ambiti) per un importo di 7,3 milioni di euro.

Obiettivo:

“Prevenire l'istituzionalizzazione assicurando un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare (interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale degli spazi presso appartamenti pubblici o privati / adattamento e dotazione strumentale degli spazi abitativi presso gruppi appartamento pubblici o privati)”

Per quanto riguarda l'ambito della media valle Seriana il progetto è stato presentato insieme agli altri 6 ambiti che fanno parte della ASST Bg Est

Per questo progetto è stato concesso un contributo di quasi 2,5 milioni di euro prevedendo complessivamente di riqualificare 14 appartamenti.

Come devono essere finalizzati i finanziamenti:

- Progetti diffusi, appartamenti singoli / gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale
- Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale
- Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

Una riflessione in merito a questo va sicuramente fatta riguardo alle difficoltà che spesso le persone anziane hanno riguardo all' informatizzazione dei servizi

Basta guardare all'esperienza dell'attivazione agli iscritti dello Spi dello SPID e le difficoltà che spesso manifestano le persone anziane.

ATTIVITA' Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità

Per la Lombardia finanziati 33 progetti (*su 72 presentati*) per contributi concessi pari 10,8 milioni di euro.

Per la provincia di Bergamo tutti i 14 ambiti coinvolti per un importo di 990 mila euro

Per quanto riguarda l'ambito della media valle Seriana il progetto è stato presentato insieme agli altri 6 ambiti che fanno parte della ASST Bg Est

Con un contributo concesso di 330 mila euro.

Obiettivo primario:

“la costituzione di équipe professionali per migliorare la diffusione dei servizi sociali su tutto il territorio e favorire la deistituzionalizzazione e il rientro a domicilio dagli ospedali (garanzia di dimissioni protette tramite LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali): l'attivazione dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio- assistenziale e azioni di formazione specifica. rafforzamento dell'offerta di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale tramite l'attivazione di prestazioni

Per quanto riguarda l'ambito media Valle Seriana l' **AREA ANZIANI** è articolata in tre filoni, su cui sono orientati Attività e Servizi:

1. Sostegno alla domiciliarità;
 - Ricoveri temporanei;
 - Servizio SAD – Assistenza domiciliare comunale;
 - Progetto Assistenti Familiari;
 - RSA Aperta;
 - Sostegno a favore delle famiglie con persone anziane affette da demenza.
2. Rete con servizi semi residenziali e residenziali ;
 - Centro Unico di Prenotazione – C.U.P. per le RSA
 - Residenzialità Assistita: è una misura Regionale finalizzata a fornire una risposta assistenziale a persone anziane fragili, con limitazioni parziali delle autonomie, che si trovano in condizione di difficoltà e/o isolamento per la mancanza di una rete di sostegno in grado di fornire un adeguato supporto al domicilio e che necessitano di supervisione e di prestazioni sociosanitarie in un ambiente di tipo familiare e/o socializzante.
3. Raccordo ospedale territorio

dal 2019 l'ambito ha istituito il Servizio Disabilità Acquisita, la cui équipe è formata da un'Assistente Sociale, una Psicologa e un'Educatrice Professionale.

Il Servizio è rivolto a persone con disabilità acquisita dai 18 ai 64 anni, con invalidità al 100% o con il riconoscimento di gravità in base all'Art. 3 comma 3 della Lg 104/92

Si occupa di dare supporto sia alla persona con disabilità sia alla famiglia.

Si pone sicuramente il tema dei **Centri diurni** che svolgono una funzione essenziale non solo per la persona con problemi di autonomia ma anche per il contesto familiare che non vengono accreditati e che di conseguenza applicano rette spesso insostenibili per molti e che sono mediamente il doppio dei centri accreditati.

Missione 6 salute

Che deve essere in raccordo con la missione 5

Prevede di creare:

- Ospedali di comunità
- Case della comunità

Che soffriranno anche loro per essere messe a regime con i servizi che sono previsti della mancanza di medici e infermieri

L'aggiornamento sui medici di base nella provincia di Bergamo a fine luglio

105 posti vacanti e di questi coperti solo 13

I pronto soccorso tornano ad essere il punto di riferimento non solo per le urgenze ma anche come luogo dove trovare risposte a piccole problematiche alle quali gli utenti che non trovano risposte nei propri territori

Riforma sanitaria che non risolve i problemi evidenziati anche dalla pandemia

Liste di attesa infinite per visite ed esami

Spingono le persone che hanno la possibilità verso il privato

I fondi di categoria sanitari nella pratica aiutano chi ne fa parte ad avere accesso attraverso questi ma gli esclusi per esempio i pensionati ne soffrono ancora di più e di norma per ragioni anagrafiche sono quelli che ne hanno più bisogno.

Forse una riflessione su questo andrebbe fatta anche all'interno del sindacato.

Ormai è diventata prassi di chi può anche con sacrifici rivolgersi al privato

Incontrare una persona che ha avuto problemi di salute e ti dice che è dovuta ricorrere al privato per visite specialistiche ed esami è ormai nella normalità quotidiana.

Se con una ricetta per un esame da fare nei 10 giorni non trovi un posto in tutta la Lombardia o torni dal medico e ti fai cambiare la ricetta oppure ti rivolgi al privato se ne hai la possibilità.

Perché anche la signora del call center ti spiega come fare

Basta fare un altro numero ma ti rassicura "guardi che siamo ancora noi" e a pagamento l'esame lo fai il giorno dopo.

Credo che così non va bene e non si tutela la salute delle persone.

In conclusione

Ci sono tanti soldi disponibili nel PNRR

Tante opportunità per fare cose utili e credo anche necessarie

ma vedo anche il rischio che si buttino risorse pubbliche che poi vanno restituite

Inoltre alla fine del triennio i finanziamenti del PNRR finiscono e le nuove strutture e i relativi servizi dovranno essere gestiti con le risorse correnti che se non saranno incrementate con interventi strutturali aggiungeranno criticità al sistema.

Infine, l' accennavo già prima, la tecnologia e l'informatizzazione di molti servizi deve poter essere fruibile da parte di tutti.

Bisogna tener conto che specialmente le persone anziane, spesso, non riescono ad accedervi e forse qualcuno di loro nemmeno con la formazione.

Penso che la legge sulla non autosufficienza sia necessaria anche per trovare una soluzione a questo problema che diversamente diventa un'ulteriore difficoltà e impedimento per l'autonomia e autosufficienza delle persone.